

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede: via Gallicciolli 4 Bergamo

Verbale n. 42 del COLLEGIO SINDACALE del 10/05/2018

In data 10/05/2018 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ALBERTO MAZZOLENI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VALENZA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANANTONIO GIULIANI

Presente

Partecipa alla riunione il Dirigente dell'Area Risorse Economiche, dott.ssa Mattea Torrisi; il Collaboratore Amministrativo dell'Area Risorse Economiche, rag. Valeria Cuguttu.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Bilancio di Esercizio 2017;
- 2) Varie ed eventuali.

ARGOMENTO 1: Bilancio di esercizio 2017

Il giorno 10 maggio 2018 alle ore 9.30 in Bergamo presso la sede dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATS) – Via Gallicciolli, 4 – Bergamo, si è riunito il Collegio Sindacale, costituito con la deliberazione n. 220 del 4.04.2016, convocato dal Presidente con nota prot. n. 47 del 30/04/2018, per l'esame del Bilancio di esercizio 2017.

Il Bilancio di esercizio 2017 è costituito dai seguenti documenti:

- Delibera n. 364 del 30/04/2018 ad oggetto “Adozione Bilancio di esercizio 2017”;
- Nota di trasmissione del Bilancio di Esercizio;
- Delibere aggiornamento Inventario di costituzione
- Relazione sulla gestione del Direttore Generale
- Nota integrativa descrittiva Gestione Sanitaria e Sociosanitaria
- Nota integrativa descrittiva Gestione Sociale
- Bilancio di Esercizio
- Schema di dettaglio dei contributi vincolati
- Schema di dettaglio dei contributi vincolati NI_Soc
- Tabella di dettaglio altre Prestazioni
- Tabella di dettaglio Accantonamenti
- Tabella di dettaglio Oneri e Proventi Straordinari
- Bilancio di Esercizio SP

- Crediti e Debiti verso RL e Intercompany
- Conti d'ordine e Debiti verso Fornitori
- Debiti verso Personale
- Crediti e Debiti v/Stato
- Fondi quote inutilizzate contributi
- Oggetti d'arte
- Modello A : Dettaglio costi del personale
- Tabella di dettaglio personale
- Tabella costi personale su beni e servizi DGR 5954/2016
- Tabella stranieri STP
- Tabella di dettaglio MMG/PDF/CA
- Modello SINT ATS
- Modello Dati UDO Budget
- Modello LA
- Allegati alla relazione di gestione
- Rendicontazione indennizzi ex legge 210/92

Il Collegio rinvia allo specifico documento allegato per l'analisi effettuata sulle voci di bilancio.

I

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 10/05/2018 si é riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Alberto Mazzoleni, Fabrizio Valenza e Gianantonio Giuliani

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 364

del 30/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2018

con nota prot. n. U0045306 del 02/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 7.356.000,00	€ 6.857.000,00	€ -499.000,00
Attivo circolante	€ 621.170.000,00	€ 685.404.000,00	€ 64.234.000,00
Ratei e risconti	€ 141.000,00	€ 47.000,00	€ -94.000,00
Totale attivo	€ 628.667.000,00	€ 692.308.000,00	€ 63.641.000,00
Patrimonio netto	€ 6.706.000,00	€ 6.441.000,00	€ -265.000,00
Fondi	€ 31.489.000,00	€ 22.378.000,00	€ -9.111.000,00
T.F.R.	€ 536.000,00	€ 536.000,00	€ 0,00
Debiti	€ 589.924.000,00	€ 662.941.000,00	€ 73.017.000,00
Ratei e risconti	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 628.667.000,00	€ 692.308.000,00	€ 63.641.000,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.439.551.000,00	€ 1.451.534.000,00	€ 11.983.000,00
Costo della produzione	€ 1.439.353.000,00	€ 1.451.682.000,00	€ 12.329.000,00
Differenza	€ 198.000,00	€ -148.000,00	€ -346.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 22.000,00	€ 16.000,00	€ -6.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.246.000,00	€ 2.505.000,00	€ 259.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.466.000,00	€ 2.373.000,00	€ -93.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.466.000,00	€ 2.373.000,00	€ -93.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 1.443.975.000,00	€ 1.451.534.000,00	€ 7.559.000,00
Costo della produzione	€ 1.441.533.000,00	€ 1.451.682.000,00	€ 10.149.000,00
Differenza	€ 2.442.000,00	€ -148.000,00	€ -2.590.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.505.000,00	€ 2.505.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.442.000,00	€ 2.373.000,00	€ -69.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.442.000,00	€ 2.373.000,00	€ -69.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 6.441.000,00
Fondo di dotazione	€ 381.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 3.658.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 1.702.000,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.236.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.536.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

“Ulteriori trasferimenti di immobilizzazioni”: nel corso dell'esercizio 2017, in attuazione della LR 23/2015, sono state trasferite alle ASST del territorio le immobilizzazioni immateriali e materiali elencate nella deliberazione n. 1109 del 29 dicembre 2017 ad oggetto “ Cancellazione dall'inventario generale di beni mobili registrati (arredi, software e licenze, attrezzature tecnico – economici, attrezzature sanitarie e automezzi) anno 2017”; tramite la Piattaforma SMAF è stata effettuata la rilevazione del flusso informatizzato contenente le informazioni relative a immobilizzazioni oggetto di trasferimento.

Il Collegio prende atto della delibera n. 1109/2017 e dell'elenco dei beni trasferiti ad essa allegato.

Con riferimento alle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali", il Collegio prende atto che in nota integrativa descrittiva è stata data evidenza della quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto al Registro Cespiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state rilevate movimentazioni nell'esercizio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

“Ulteriori trasferimenti di immobilizzazioni”: nel corso dell'esercizio 2017, in attuazione della LR 23/2015, sono state trasferite alle ASST del territorio le immobilizzazioni immateriali e materiali elencate nella deliberazione delibera n. 1109 del 29 dicembre 2017 ad oggetto “ Cancellazione dall'inventario generale di beni mobili registrati (arredi, software e licenze, attrezzature tecnico – economici, attrezzature sanitarie e automezzi) anno 2017”; tramite la Piattaforma SMAF è stata effettuata la rilevazione del flusso informatizzato contenente le informazioni relative a immobilizzazioni oggetto di trasferimento.

Il Collegio in merito alla delibera n. 1109/2017 e 989/2017 rappresenta di non avere concluso l'esame delle stesse del cui avvio si è dato conto in precedenti verbali.

Con riferimento alle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali", il Collegio prende atto che in nota integrativa descrittiva è stata data evidenza della quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto al Registro Cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della “sterilizzazione”).

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Fattispecie non presente.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Di seguito si espone analisi di dettaglio suddivisa tra rimanenze sanitarie e non sanitarie.

RIMANENZE SANITARIE

Per quanto concerne le rimanenze sanitarie, trattasi delle giacenze allocate presso i magazzini farmaceutici esterni gestiti dall'ATS di Bergamo in attuazione del progetto regionale DPC.

L'impianto dell'organizzazione del progetto prevede la gestione centralizzata da parte dell'Agenzia di tutti i distributori intermedi dislocati sul territorio lombardo in quattro filiere al fine di garantire la maggiore capillarità possibile in merito alla facilità di approvvigionamento dei farmaci.

La centralizzazione della gestione consente la distribuzione dei farmaci, da parte dei vari distributori intermedi, anche su territori di competenza di altre ATS.

Tale impostazione genera una giacenza di magazzino commisurata al fabbisogno di tutto il territorio regionale e non solo a quello dell'ATS di Bergamo.

I distributori intermedi per assicurare le finalità del progetto, infatti, detengono una giacenza di magazzino che garantisce forniture per circa 60 giorni.

Tutti i magazzini coinvolti nella DPC sono gestiti da Agenti Contabili, legati ad ogni partita iva degli stessi grossisti, formalizzati da provvedimento dell'ATS di Bergamo e tenuti alla resa del conto giudiziale al termine di ogni esercizio.

Rispetto all'esercizio 2016 si registra un decremento delle scorte delle specialità medicinali ricomprese nella tipologia del "doppio canale".

Tale decremento è stato determinato dalla riduzione a fine anno degli acquisti effettuati dall'Agenzia per farmaci PHT con conseguente incremento della spesa di farmaceutica convenzionata (rimborsata a prezzo retail) evidente dalla rendicontazione in DCR.

RIMANENZE NON SANITARIE

Per quanto concerne le rimanenze non sanitarie si rileva un andamento sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla voce "Rimanenze", il Collegio prende atto della quadratura delle Giacenze di magazzino con le Rimanenze esposte in bilancio.

"Ulteriori trasferimenti ai sensi della LR 23/2015": a seguito di comunicazione trasmessa in data 18/10/2017 da Regione Lombardia, avente ad oggetto "Attuazione della Legge 23/2015: ulteriori trasferimenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e rimanenze di magazzino – comunicazione tramite SMAF, sono state comunicate entro la scadenza dell'8 novembre tramite SMAF le rimanenze di magazzino trasferite alle ASST, come di seguito indicato:

ASST Papa Giovanni XXIII - Materiali per la profilassi igienico sanitaria: vaccini € 722.391,16

Del trasferimento delle rimanenze del magazzino farmaceutico, trattandosi di ulteriore attuazione di disposizioni di cui alla Legge Regionale 23/2015, suscettibili di modificare l'Inventario di costituzione dell'ATS di Bergamo, è stato dato atto con la deliberazione del Direttore Generale n. 348 del 20 aprile 2018 ad oggetto "Trasferimento all'ASST Papa Giovanni XXIII delle rimanenze a magazzino dei vaccini".

La deliberazione 348/2018 citata costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione del bilancio di esercizio 2017 ed è ad esso allegata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al 31.12.2017 i crediti sono complessivamente pari ad € 257.915/000 di cui:

Area sanitaria € 198.600/000;

Area socio sanitaria € 59.315/000;

Di seguito sono rappresentate le voci che formano tale valore:

Crediti v/prefetture

I crediti vs Prefettura al 31.12.2017 relativi a prestazioni farmaceutiche per STP, come da indicazioni regionali, sono stati riclassificati tra i crediti v/Stato e girocontati alla voce ABA270 B.II.1.g "Crediti v/Stato per spesa corrente - altro", per un importo di € 382.518,96.

Altri crediti v/stato

Sono stati riclassificati quali crediti v/Stato gli "ex Crediti vs Prefetture per stranieri STP" per prestazioni di farmaceutica. E' stato rilevato in questa voce l'importo pari a € 28/1000 di competenza dell'esercizio 2017.

Crediti v/Regione:

Al 31.12.2017 sono complessivamente pari ad € 568.118/1000 di cui:

Area sanitaria € 531.094/000;

Area socio sanitaria € 37.024/000

B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR € 363.226/1000

B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale € 188.423/1000

B.II.2.a.9) Crediti v/Regione per spesa corrente - altro € 13.439/1000

B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto € 3.030/1000

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Per la gestione Sanitaria ammontano complessivamente a € 39.019/1000 e sono riferiti a:

B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni € 35.385/1000

L'importo dei crediti v/Aziende Sanitarie della Regione evidenzia un decremento rispetto all'es. precedente, per effetto dell'anticipo dei rimborsi riferiti ai consumi per farmaci PHT.

B.II.4.a.5) Crediti v/ASST per operazioni di conferimento/scorporo L.R. 23/2015 € 3.562/1000

L'importo ha subito un incremento di € 722/1000 per l'ulteriore trasferimento di cui alla L.23/2015 relativo al conferimento delle scorte del magazzino vaccinale all'ASST Papa Giovanni XXIII°.

Inoltre, si rileva una riduzione di € 815/1000 a seguito della parziale regolazione del credito per operazioni di conferimento/scorporo L.R. 23/2015 da parte dell'ASST Bergamo EST.

B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione per Mobilità Attiva non in compensazione / Altre prestazioni € 72/1000

Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione

Non sono state rilevate movimentazioni nell'esercizio.

Crediti v/Erario

Non sono state rilevate movimentazioni nell'esercizio.

Crediti v/Altri

Come previsto dal Regolamento aziendale per la gestione del recupero crediti, che in ossequio alle modifiche organizzative e funzionali introdotte con la legge regionale 23/2015, l'ATS ha provveduto ad adeguare con la deliberazione n. 208 del 6/03/2018, a seguito dell'analisi dell'esigibilità dei crediti aziendali verso soggetti privati si è proceduto allo stralcio dei crediti inesigibili di modesto importo e dei crediti di documentata irrecuperabilità al 31/12/2017.

Lo stralcio dei crediti inesigibili è stato formalizzato con la deliberazione n 209 del 7/03/2018 per un importo complessivo di € 10.994,02 con contestuale utilizzo del fondo svalutazione crediti per il medesimo importo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Ai fini della svalutazione dei crediti, trovano applicazione i criteri contenuti nella nota regionale prot. H1.2012.0015609 del 16.05.2012 e nelle disposizioni normative in vigore,.

Tali criteri si fondano prioritariamente sulla anzianità del credito che aumenta progressivamente il rischio della inesigibilità del credito medesimo come di seguito riportato:

- Anzianità 1 anno: 0
- Anzianità 2 anni: 30%
- Anzianità 3 anni: 50%
- Anzianità 4 anni: 80%
- Anzianità 5 anni: 100%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, degli importi in tal modo quantificati, viene effettuato dopo la preliminare valutazione della sua capienza.

L'ATS, con tale finalità, procede periodicamente alla puntuale ricognizione dei crediti aziendali in accordo con il Collegio Sindacale.

RIEPILOGO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/16 pari a	€ 388.278,68
Utilizzo del fondo per i crediti oggetto di stralcio 2017 ex delibera 209/2018	€ 10.994,02
Accantonamento al fondo	€ 0,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/17 pari a	€ 377.321,90

Il Collegio Sindacale prende atto, nel verificare lo stato di adeguatezza del fondo svalutazione crediti, che l'ATS di Bergamo in sede di rilevazione dei dati per la chiusura dell'anno 2017 non ha richiesto alcun adeguamento del fondo di cui trattasi.

Gestione Sociale

Il Collegio rileva l'esistenza di crediti per un valore complessivo di € 1.988/1000, dei quali molti risalenti ad anni antecedenti al 2014, invita l'ATS ad adottare le iniziative per una sollecita definizione di tali partite.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

L'azienda, per la sua attività istituzionale, utilizza immobili in locazione per il cui canone rileva risconti attivi riferiti a costi manifestatisi nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Per quanto concerne i Fondi per rischi e oneri, trattasi dei fondi residui dell'ex ASL di Bergamo inseriti nel Bilancio di costituzione dell'ATS di Bergamo.

L'adeguamento del fondo avviene in relazione ai nuovi contenziosi avviati nell'esercizio 2017, all'adeguamento interessi e alla rivalutazione di cause pregresse.

L'utilizzo e la revisione del fondo sono effettuati in concomitanza all'evoluzione dei contenziosi.

Il Collegio prende atto che, nella determinazione dei fondi per rischi ed oneri il criterio generale adottato dall'Agenzia è quello dell'importo indicato nel ricorso/atto di citazione.

L'Agenzia evidenzia, tuttavia, che rispetto alla stima iniziale dell'importo accantonato è possibile che si realizzi un rischio maggiore rispetto a quello stimato inizialmente in caso di accoglimento giurisdizionale dell'istanza con conseguente riconoscimento, sulle somme rivendicate, di interessi o importi aggiuntivi a titolo di risarcitorio.

Gli eventuali maggiori oneri non sono preventivamente quantificabili sia perché per il calcolo degli interessi bisognerebbe conoscere la data di conclusione del procedimento giudiziario, sia perché non è possibile prevedere se, a conclusione del giudizio, vi sarà una condanna al risarcimento dei maggiori danni che normalmente vengono chiesti nell'atto introduttivo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio prende atto del dettaglio contenuto nella nota integrativa tabellare allegata al bilancio.

L'Azienda, già dall'esercizio 2010, ha provveduto all'attuazione delle disposizioni normative, comunitarie, nazionali e regionali, relative alla riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori entro 60 giorni dal ricevimento della fattura e conseguente smaltimento dei debiti pregressi.

Debiti v/Dipendenti e Debiti v/Istituti Previdenziali

Con riferimento alle voci "Debiti v/Dipendenti e Debiti v/Istituti Previdenziali, Il Collegio prende atto del dettaglio esposto dall'Agenzia in nota integrativa descrittiva.

Di seguito viene esposto quanto riferito dall'ATS:

RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI RELATIVI ALL'ANNO 2015 e 2016

I residui dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 e del 2016 delle aree del personale del comparto e della dirigenza, risultano iscritti in bilancio d'esercizio 2017 in attesa della definitiva regolarizzazione delle partite ancora in sospeso con le ASST della provincia di Bergamo per effetto della legge regionale n. 23/2015 ed in corso di verifica con le aziende medesime.

Nei suddetti debiti sono da ricomprendere anche le indennità di esclusività (> 5 anni e > 15 anni) spettanti al personale dirigente transitato alle ASST avente diritto e non ancora riconosciute.

Si prevede nel corso del 2018 un azzeramento delle sopraccitate partite debitorie con un' eventuale proposta di stralcio per quanto non più dovuto in sede di verifica/confronto con le ASST.

RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI RELATIVI ALL'ANNO 2017

I residui dei fondi CCNL personale Comparto e Dirigenza sono stati iscritti nel Bilancio nei debiti verso i dipendenti e il loro ammontare complessivo comprende sia i residui dei fondi propriamente detti sia le indennità di esclusività (> 5 anni e > 15 anni) spettanti al personale dirigente maturati e non ancora riconosciuti.

Gestione Sociale

Il Collegio rilevata l'esistenza di debiti per un valore complessivo di € 5.961/1000, dei quali molti risalenti ad anni antecedenti al 2014, invita l'ATS ad adottare le iniziative per una sollecita definizione di tali partite.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nulla da rilevare

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Non sono state rilevate movimentazioni nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono relative a Irap per € 2.373.000.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 331.298,46
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 24.474.000,00
Dirigenza	€ 17.228.000,00
Comparto	€ 7.246.000,00
Personale ruolo professionale	€ 178.000,00
Dirigenza	€ 178.000,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.982.000,00
Dirigenza	€ 210.000,00
Comparto	€ 1.772.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.200.000,00
Dirigenza	€ 644.000,00
Comparto	€ 6.556.000,00
Totale generale	€ 33.834.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non si evidenziano problematiche sopra descritte.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio Sindacale ha espresso, in un precedente verbale, parere favorevole al Piano Assunzioni 2017.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda ha assorbito le carenze di personale attraverso la razionalizzazione delle attività, nonché la pianificazione delle assunzioni consentite dalle normative di contenimento dei costi del personale senza ricorso a consulenti esterni.

CONTRATTI DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne la voce "Prestazioni di lavoro interinale sanitario, amministrativo e tecnico; altre prestazioni di lavoro occasionale, prende atto che l'ATS certifica il rispetto dell'art. 32 del C.C.N.L. Integrativo del C.C.N.L. Personale Comparto Sanità sottoscritto in data 7 aprile 1999 e alle successive disposizioni legislative in merito vigenti; inoltre, prende atto che dei n. 13 contratti di lavoro interinale tutt'ora attivati presso questa A.T.S., n. 09 sono riconducibili ad attività correlate a specifici progetti finanziati da U.E., privati e Regione Lombardia; mentre i restanti n. 04 contratti risultano essere attivati al fine di garantire le seguenti indispensabili prestazioni istituzionali:

- supporto amministrativo Sportello Unico Welfare – n. 3;

- supporto amministrativo fra Servizi ed equipe dei CeAD – n. 1;
non perseguibili se non con l'attivazione dei suddetti contratti.

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne la voce "Consulenze e Contratti Atipici e Incarichi Libero Professionali" prende atto del dettaglio esposto in Nota Integrativa Descrittiva del BES 2017 e del rispetto da parte di ATS delle disposizioni relative alla motivazione circa il ricorso a tali incarichi nonché della compatibilità economica attestata dal Direttore Generale nei provvedimenti adottati.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda non ha proceduto ad alcuna monetizzazione di ferie non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda ha effettuato con regolarità il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'Azienda ha proceduto alla corresponsione delle ore di straordinario nell'ambito dei tetti previsti dai contratti collettivi.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nell'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento per oneri relativi ai rinnovi contrattuali del personale per un importo complessivo di € 378.000 così dettagliato: Dirigenza medica € 175.000, dirigenza non medica € 29.000 e comparto € 174.000.

- Altre problematiche:

nulla da rilevare.

Mobilità passiva

Importo	€ 19.561.074,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Il fenomeno viene valutato distinguendo la gestione ASSI da quella Sanitaria. La gestione ASSI utilizza il criterio di compensazione diretta con la Regione. La gestione sanitaria fa riferimento a modalità compensative differenziate a seconda della tipologia di prestazione di cui trattasi. Nella casella sopra riportata si evidenzia il dato della mobilità passiva extraregionale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 199.726.000,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

nulla da rilevare.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 28.786.000,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

In questa voce sono compresi:

- acquisti di beni sanitari € 390.000 (materiale LSP, farmaci e materiale uso veterinario, ecc.)
- acquisti di beni non sanitari € 355.000 (cancelleria, materiale di guardaroba e convivenza, carburanti, combustibili, ecc.)
- altre contribuzioni passive € 775.000 (rimborsi per ricoveri all'estero, rimborsi per abbattimento animali infetti, ecc.)
- contribuzioni gestione socio assistenziale € 20.663.000 (fondo per non autosufficienze, fondo sociale regionale, fondo nazionale per le politiche sociali, risorse per ambiti territoriali, ecc.)
- consulenze sanitarie € 149.000 (di cui € 57.000 da utilizzi contributi es. precedenti e nuovi contributi 2017)
- servizi non sanitari € 3.063.000 (lavanderia, pulizie, mensa, assicurazioni, utenze, spese postali, SISS provider, accalappiamento cani, , spese di gestione vs ASST, ecc.)
- consulenze non sanitarie € 507.000 (di cui € 214.000 da utilizzi contributi es. precedenti e nuovi contributi 2017)
- formazione € 103.000
- manutenzioni € 1.683.000 (compresi gli innumerevoli applicativi aziendali e le sedi operative del territorio)
- godimento beni di terzi € 404.000
- altri oneri di gestione € 388.000 (abbonamenti, indennità chilometrica personale, commissioni, ecc.)
- variazioni delle rimanenze € 306.000

Nel corso degli esercizi il dato è stato considerevolmente abbattuto per effetto di azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 597.000,00
Immateriali (A)	€ 149.000,00
Materiali (B)	€ 448.000,00

Eventuali annotazioni

Nulla da rilevare.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 16.000,00
Proventi	€ 16.000,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi finanziari sono riferiti ad introiti dai distributori automatici di bevande.
Il Collegio suggerisce che tale voce venga indicata alla voce "Altri ricavi".

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.505.000,00
Proventi	€ 4.554.000,00
Oneri	€ 2.049.000,00

Eventuali annotazioni

Per i dettagli si rinvia alla nota integrativa descrittiva allegata al bilancio.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Di seguito le assegnazioni di contributi in conto esercizio 2017

Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)

E' stato allocato il finanziamento di parte corrente basato sui costi standard territoriali definito con i Decreti di assegnazione nn. 4725 del 4/04/2018 e 5261 del 12/04/2018 per un importo di € 1.239.526/1000.

E' stato allocato il finanziamento di parte corrente Territorio (ASSI) definito con i Decreti di assegnazione nn. 4725 del 04/04/2018 e 5261 del 12/04/2018 per un importo di € 161.009/1000.

Funzioni

E' stato inserito il valore di cui ai Decreti di assegnazione nn. 4725 del 4/04/2018 e 5261 del 12/04/2018 per un importo di € 1.696/1000.

Altri Contributi da Regione € 13.753/1000

4.10.10.10.050.000.00.000 Contributi per obiettivi di piano sanitario nazionale (di parte corrente) (FSR indistinto)
€ 4.004/1000 di cui:

- Progetti Innovativi Psichiatria: € 803/1000; Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Psichiatria".
- Progetti innovativi NPI: € 1.200/1000; Sono stati confermati i contributi assegnati nell'esercizio precedente. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "NPI".

- Contributo ambulatori pediatrici del sabato: € 306/1000; Le risorse assegnate sono finalizzate al mantenimento dei progetti per la copertura assistenziale, per i pazienti in età pediatrica, nelle giornate del sabato e nel giorno prefestivo, qualora questo preceda più di un giorno di festività; Il relativo costo è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie".

- Progettualità CREG: € 1695/1000; Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie".

4.10.10.10.090.000.00.000 Altri contributi da Regione (FSR indistinto) € 9.749/1000 di cui:

- SISS Farmacie: € 266/1000; Il contributo è stato assegnato in relazione ai costi sostenuti dall'Azienda, comprensivo della quota per il servizio di prenotazione delle prestazioni in farmacia e per il servizio di autocertificazione delle esenzioni E30 e E40 per la spesa farmaceutica per i cittadini assistiti affetti da patologie croniche o malattie rare. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Beni e Servizi".

- RAR personale dipendente: € 294/1000. Tali risorse sono da ritenersi vincolate e subordinate nel quantum agli accordi regionali che saranno sottoscritti con le organizzazioni sindacali regionali per l'anno 2017.

- Reti sanitarie: € 207/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base dei dati di attività 2017.

- Hospice: € 2.086/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base della proiezione dei dati di attività.

- Subacuti: € 5.380/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base della proiezione dei dati di attività.

- Aids: € 1.484/1000; Il contributo è stato attribuito sulla base dei costi rendicontati per l'es. 2016 e verrà adeguato in corso d'anno sulla base delle verifiche delle apposite rendicontazioni.

Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie".

- Altri contributi da Regione: progetto Laboratorio Sanità Pubblica: € 32/1000

4.10.10.10.210.000.00.000 Contributi C/Esercizio da Regione (FSR Vincolato) € 476/1000 di cui:

- Indennizzi L.218/88 per somme anticipate ad allevatori di € 476/1000.

4.10.10.20.020.040.00.000 Contributi C/Esercizio da Regione – (Extra Fondo) Vincolati € 3.183/1000 di cui

- Legge 210/1992: € 2.209/1000; Il contributo è stato attribuito sulla base dei costi rendicontati per l'esercizio 2017 e la stima per le pratiche in sospeso.

- Contributo Stranieri STP € 974/1000

Il Collegio Sindacale, relativamente alla voce "Contributi in c/esercizio da Regione", prende atto del puntuale dettaglio degli stessi nell'ambito del documento Nota Integrativa Descrittiva nonché del commento sopra riportato.

Il Collegio prende atto del valore dei Contributi da altri enti pubblici dichiarati dall'ATS nei documenti di bilancio come di seguito dettagliati:

Altri Contributi da enti pubblici

GESTIONE SANITARIA:

€ 83/1000 come di seguito ripartiti:

- Procura della Repubblica: Determinazioni quali - quantitative su campioni di "droghe di strada"- sequestro giudiziale (prog. 101060) € 18/1000;

- Asst Papa Giovanni Bergamo: Esecuzione di accertamenti di 1° livello (Tipo A) su matrice urinaria da parte del L.S.P. ATS BG (prog. 101061) € 65/1000;

Il Collegio Sindacale relativamente alla voce "Contributi in c/esercizio da altri Enti Pubblici", prende atto del puntuale dettaglio degli stessi nell'ambito del documento Nota Integrativa Descrittiva nonché del sopra commento riportato.

Il valore dei Contributi da privati è dichiarato dall'ATS nei documenti di bilancio come di seguito dettagliati:

Altri Contributi da privati

GESTIONE SANITARIA:

€ 235/1000 come di seguito ripartiti:

- Società Farmaceutiche diverse: Gestione progetto PHT (prog. 103021) € 233/1000 tutti accantonati;
- Progetto Smoking Cessation (101048): € 2/1000 tutti accantonati.

GESTIONE ASSI:

€ 46/1000 come di seguito ripartiti:

- Associazione Cure Palliative Onlus: Contributo anno 2017 per riqualificazione delle cure palliative domiciliari (prog. 201004) ASSI: € 20/1000 tutti accantonati;
- Fondazione Azzanelli Cedrelli: Contributo promozione della salute a scuola: € 26/100 completamente utilizzati per contributi ad Enti.

Il Collegio Sindacale, relativamente alla voce "Contributi in c/esercizio da Privati", prende atto del puntuale dettaglio degli stessi nell'ambito del documento Nota Integrativa Descrittiva nonché del sopra commento riportato.

Utilizzi contributi anni precedenti:

Gli utilizzi dei contributi anni precedenti sono dichiarati dall'ATS nei documenti di bilancio come di seguito dettagliati:

Il valore complessivo degli Utilizzi di contributi vincolati di esercizi precedenti è pari a € 1.720/1000 così suddivisi:

€€ 448/1000 area sanitaria;
€ 1.272/1000 area socio sanitaria.

Gli utilizzi contributi esercizi precedenti sono quelli di seguito elencati:

AREA SANITARIA € 448/1000

4.10.12.10.010.000.00.000 Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da Regione € 54/1000:

- Contributo FSR Vincolato Allevatori;

4.10.12.10.020.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzati contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati € 86/1000

- Contributo Reg. La Medicina Predittiva;

4.10.12.10.020.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzati contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati € 29/1000

- Contributo Regionale Piano Triennale Randagismo ;

4.10.12.10.020.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzati contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati € 73/1000 - Contributo Regione Toscana Progetto FAI (fibrillazione atriale);

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 5/1000

- Contributo da Privati sperimentazioni Cliniche Studio Garfield;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 30/1000

- Contributo da Privati sperimentazioni Cliniche Studio Clicon;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 2/1000

- Contributo da Privati Smoking Cessation ;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 133/1000 - Contributo da Privati Ditte farmaceutiche - PHT;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 10/1000 - Contributo Cure Palliative 2008;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 20/1000
- Contributo Cure Palliative 2014;

4.10.12.10.055.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro) € 6/1000
- Contributo Cure Palliative 2015;

AREA SOCIO SANITARIA € 1.272/1000

4.10.12.10.013.000.00.000 Utilizzo fondi per quote inutilizzate finanziamento di parte corrente per servizi socio-sanitari (ASSI) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto: € 1.272/1000 di cui:

- Sperimentazione riabilitazione minori € 33/1000
- Sperimentazione case management € 185/1000
- Utilizzo accantonamenti variazione costi ADI Voucher € 593/1000
- Utilizzo accantonamenti variazione costi Misura Residenzialità leggera/Assist € 70/1000
- Utilizzo risorse ex DGR 2655/2011 - Voucher B1 € 353/1000
- Altro € 38/1000

Il Collegio Sindacale, relativamente alla voce "Utilizzi contributi anni precedenti" preso atto del puntuale dettaglio degli stessi nell'ambito del documento Nota Integrativa Descrittiva nonché del commento riportato, dichiara di averne verificato la destinazione rispetto agli atti di destinazione citati.

LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio prende atto dei valori relativi al CE di Libera Professione nell'ambito del documento Nota Integrativa Descrittiva nonché del commento riportato.

In merito sono stati stimati ricavi per 161/1000 e costi per € 136/1000, Irap compresa, con un margine positivo per l'Agenzia di € 25/1000.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) si

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.245.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.831.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.268.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda procede periodicamente ad un puntuale monitoraggio e conseguente eliminazione degli accantonamenti relativi alla risoluzione dei contenziosi.

Il Collegio in merito al rispetto delle norme di contenimento della spesa, pur tenendo presente il diverso perimetro di azione, evidenzia, per le spese oggetto di riduzione, quanto segue:

Per le "Consulenze amministrative e tecniche si rileva una spesa di € 63/1000 superiore di €13/1000 rispetto al limite di spesa fissato dal DL 78/2010.

Per la spesa per autovetture risulta una spesa di €197/1000 superiore di € 38/1000 rispetto al limite fissato dal DL 78/2010.

Per il personale a tempo determinato risulta una spesa di € 658/1000 superiore di € 138/1000 rispetto al limite fissato dal DL 78/2010.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

nessuna

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il parere favorevole, adottato a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del componente Valenza, è adottato con le seguenti osservazioni:

superamento dei limiti vincolistici di cui agli artt. 6 e 9 del d.l. 78/2010 (punti 2, 5 e 6);

Per le stesse motivazioni il componente Valenza esprime parere non favorevole all'approvazione del bilancio.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALBERTO MAZZOLENI _____

FABRIZIO VALENZA _____

GIANANTONIO GIULIANI _____